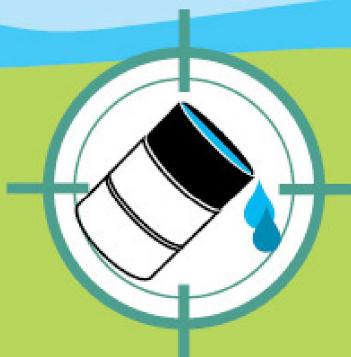


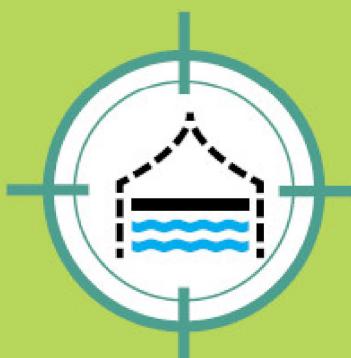
In casa: le buone regole per sconfiggere le zanzare



Svuota almeno ogni
cinque giorni sottovasi,
secchi, ciotole per
l'acqua degli animali,
annaffiatori, barattoli, ecc.



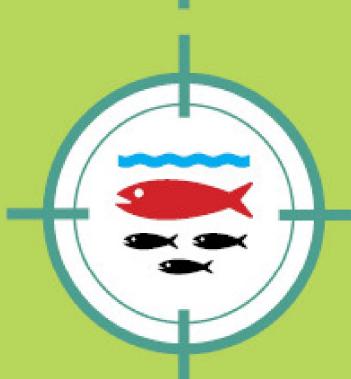
Elimina contenitori
inutili (barattoli, lattine,
ecc.) e pneumatici
usati, evitando la
formazione di ristagni.



Copri con zanzariere
e con teli vasche, bidoni
e serbatoi, per l'irrigazione
di giardini e orti.



Tratta con prodotti
larvicidi tutti i ristagni
d'acqua che non puoi
eliminare (tombini nei
cortili, caditoie, ecc.),
da aprile ad ottobre.



Metti pesci rossi
o altri pesci che si nutrono
di larve o zanzare nelle
vasche ornamentali.

Queste semplici regole contribuiscono a ridurre
la proliferazione di zanzare tigri e zanzare comuni,
proteggendoci da malattie trasmesse dalle loro punture.
La sola disinfezione di aree pubbliche da parte dei
Comuni non è sufficiente: i singoli cittadini devono dare
tutti il loro contributo curando le **aree private** (balconi,
giardini, cortili, orti, ...) perché solo un intervento
collettivo contribuisce a ridurre la presenza delle zanzare
e la possibilità che si diffondano malattie.

Per ulteriori informazioni sulla lotta alle zanzare, rivolgiti al Comune
e al Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda Sanitaria.